



ISTITUTO COMPRENSIVO ARCEVIA
CON SEZIONI ASSOCIATE DI MONTECAROTTO E SERRA DE' CONTI
Via Cesare Battisti, 5 – 60011 ARCEVIA - Telefax 07319213 -Cod. Fis. n. 81004400420
E-Mail: anic80800q@istruzione.it Sito Internet: <http://www.cadnet.marche.it/semarc>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Un gruppo di genitori, insegnanti e collaboratori scolastici si è costituito con il coordinamento del *Centro Psico Socio Pedagogico per la Formazione "Tangram"* per dare forma ad un patto valido all'interno dell'Istituto Comprensivo Arcevia – Serra de' Conti - Montecarotto.

Per **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** si intende un **accordo su valori**, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutte le figure coinvolte nel processo di educazione dei bambini/ragazzi, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito.

Il Patto nasce dalla convinzione che solo da una convergenza di intenti derivi un buon processo di crescita.

Il confronto dialettico, animato dallo stesso entusiasmo, che, a volte, si è manifestato con partecipazione e passione, ha fatto emergere i diversi punti di vista, la varietà delle aspettative, le comuni preoccupazioni.

Le numerose sfaccettature di un tema così importante hanno, comunque, ricondotto le riflessioni alla scoperta di propositi e valori comuni e condivisi.

L'azione educativa della Famiglia e della Scuola deve presupporre i seguenti valori:

IL BAMBINO/RAGAZZO AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO **significa**

che Famiglia e Scuola si prendono cura di lui riconoscendo il valore del suo essere persona, dando senso ai suoi bisogni e tenendo conto dell'individualità di ciascuno. Un buon processo di crescita si realizza in un ambiente fisico e sociale in cui ci siano punti di riferimento, regole e valori precisi, che lo considerino e lo rendano soggetto attivo e responsabile.

RISPETTO DELLA PERSONA **significa**

riconoscere il valore della persona, dei suoi diritti e dei suoi meriti, accogliendo l'altro nella sua totalità e nella sua diversità.

RISPETTO DEI RUOLI **significa**

riconoscere la specificità e l'importanza dei compiti di ogni soggetto coinvolto nel processo educativo: alunno, familiari, personale scolastico.

SVILUPPARE IL "NOI COLLETTIVO" **significa**

sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, attraverso il riconoscimento dell'identità personale come parte attiva e responsabile della collettività, sapendo che l'agire individuale ha una ricaduta sulla società.

La realizzazione del noi collettivo equivale al superamento dell'individualismo e al riconoscimento dell'altro come una risorsa, per costruire insieme una serena convivenza, un buon clima sociale, ottenendo anche un arricchimento personale.

Gli elementi essenziali perché si realizzino i tre valori nella scuola sono la comunicazione, la condivisione e la disponibilità all'ascolto reciproco. Tutto ciò è il necessario presupposto affinché né l'alunno, né la famiglia, né la scuola si sentano soli nelle situazioni problematiche, evitando che si crei l'invasione reciproca nella competenza e nel ruolo dell'altro.

LE BUONE PRATICHE DI COMPORTAMENTO

DOVERI ESSENZIALI A TUTTE LE BUONE PRATICHE

Scuola e Famiglia costruiscono una **alleanza educativa**, basata su valori condivisi, che diventano concreti solo attraverso buone pratiche di comportamento. Esistono doveri che precedono e accompagnano ogni atteggiamento responsabile, pertanto **SCUOLA** e **FAMIGLIA** si impegnano a:

Conoscere, rispettare, presentare e condividere con i bambini/ragazzi il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo, che inoltre sottoscrivono

Riconoscere e valorizzare il ruolo primario della famiglia nell'azione educativa, rispettando, allo stesso tempo, le scelte educative e didattiche poste in essere dalla scuola

Instaurare, sostenere e favorire un dialogo partecipativo e costruttivo, attraverso diverse occasioni di incontro

Dare valore prioritario alla comunicazione e adoperarsi affinché sia tempestiva, chiara e trasparente

Creare le condizioni per relazioni serene, in un clima di disponibilità e di ascolto, per promuovere e favorire l'apprendimento e la crescita civile e morale dei bambini/ragazzi

Il bambino/ragazzo, nella complementare visione di figlio e di scolaro, è al centro dell'azione educativa di scuola e famiglia che, in una relazione paritaria, si impegnano e agiscono al fine di orientare a comportamenti corretti, consapevoli e responsabili.

I modelli di comportamento sono adattabili alle diverse fasce di età.

Il Dirigente Scolastico

I genitori

GLI ALUNNI

si impegnano a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio

- rispettano l'orario di ingresso
- frequentano con regolarità
- portano a scuola il materiale occorrente
- si prendono cura del materiale scolastico
- sono responsabili personalmente dei compiti da svolgere
- sono scrupolosi nel trasmettere ai genitori le comunicazioni della scuola
- rispettano l'operato dell'insegnante e seguono le indicazioni in merito allo studio e alla vita sociale

I GENITORI si impegnano

- ad accompagnare o assicurare che i propri figli giungano a scuola per l'orario d'inizio delle lezioni e ad aspettarli nel momento di uscita
- a garantire la frequenza assidua alle lezioni
- a interessarsi del programma e delle attività che svolgeranno i propri figli
- a dotarli del materiale necessario per le attività didattiche
- a controllare l'operato dei propri figli rispetto a verifiche eseguite, compiti svolti, ed eventuali note di richiamo

I DOCENTI si impegnano

- ad accogliere gli alunni 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni
- a segnalare alle famiglie ritardi ed assenze frequenti, irregolarità nello svolgimento dei compiti
- a sottoporre ai genitori e agli studenti il programma scolastico da svolgere per avere chiari gli obiettivi da raggiungere e il materiali occorrente
- a stabilire e quindi condividere con gli studenti le regole interne alla classe che riguardano lo svolgimento dei compiti, delle verifiche, delle interrogazioni; coinvolgerli nella scelta della meta per la gita scolastica o uscite varie
- a controllare i compiti assegnati
- a coordinarsi fra docenti per evitare di sovraccaricare di compiti gli studenti nei giorni che precedono le festività
- a verificare che gli studenti trasmettano puntualmente le comunicazioni che interessano i genitori

GLI ALUNNI

si impegnano ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi

- mantengono un comportamento improntato a serietà, decoro e rispetto della scuola come luogo di cultura e di lavoro, sempre adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto. Tale comportamento deve essere osservato anche in occasione delle iniziative promosse dalla scuola, oppure alle quali la scuola aderisce, anche se realizzate esternamente all'edificio scolastico
- si prendono cura della propria persona e delle proprie cose
- rispettano i tempi e le esigenze degli altri compagni e del personale scolastico
- non utilizzano termini volgari e offensivi, non emarginano altri studenti
- non disturbano e non interrompono il ritmo delle lezioni
- non ricorrono a qualsiasi forma di violenza fisica, verbale e psicologica
- rispettano con i propri atteggiamenti, con il linguaggio e con l'abbigliamento i compagni, i docenti ed il personale della scuola, evitando di colpire la sensibilità altrui
- accettano ed aiutano gli altri e i diversi da sé, rispettando i valori della libertà, della solidarietà, della tolleranza, delle diversità culturali e religiose

I GENITORI si impegnano

- ad educare a comportamenti corretti per una buona convivenza sociale, al rispetto delle regole interne ed esterne alla famiglia, tenendo conto che è necessario dare esempio
- a trasmettere ai ragazzi il principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale
- a osservare le normative scolastiche, aiutando i ragazzi nell'adempimento dei propri doveri
- a prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità
- a promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro"

I DOCENTI si impegnano

- a far conoscere e rispettare le regole della scuola, tenendo conto che è necessario dare esempio
- a osservare le normative e tutelare il diritto alla riservatezza
- a realizzare un clima scolastico positivo, creando momenti di ascolto e di dialogo
- a favorire la discussione, la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro
- a sviluppare la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- a incoraggiare gli studenti a promuovere buone pratiche relazionali, a rispettare le diverse soggettività e ad affrontare i problemi sempre in modo costruttivo
- a offrire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- a promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali che possano incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- a valorizzare il talento e l'eccellenza ed ogni altro comportamento ispirato alla partecipazione sociale e solidale
- ad attivare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio

GLI ALUNNI

si impegnano ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza

- non assumono comportamenti che mettano a rischio il benessere proprio e degli altri
- non introducono oggetti o sostanze dannosi e/o pericolosi a sé e ad altri negli ambienti scolastici
- segnalano situazioni di rischio eventualmente verificatisi negli ambienti scolastici

I GENITORI si impegnano

- a responsabilizzare i figli sulla rispetto delle norme di sicurezza
- a vigilare su quanto (materiali, oggetti.....) i figli portano a scuola

I DOCENTI si impegnano

- a diffondere tra gli allievi regole chiare di sicurezza
- a vigilare e segnalare, a chi di competenza, eventuali problematiche relative a situazioni di rischio

GLI ALUNNI

si impegnano a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola

- accedono all'ambiente scolastico in modo ordinato e pertinente
- vivono responsabilmente nell'ambiente scolastico mantenendolo efficiente, funzionale e pulito, nel rispetto della classe, delle strutture e degli arredi scolastici
- utilizzano le strutture, attrezzature, e strumentazioni esclusivamente per gli scopi idonei e si astengono da comportamenti che possano pregiudicare l'utilizzo al fine di mantenere accogliente e funzionale le risorse disponibili

I GENITORI si impegnano

- a trasmettere ai ragazzi l'importanza di utilizzare il patrimonio scolastico a loro disposizione con educazione e rispetto
- a intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero ed il risarcimento del danno

I DOCENTI si impegnano

- a responsabilizzare gli studenti riguardo al rispetto delle strutture e dei sussidi didattici
- a essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe
- a vigilare sugli studenti durante l'utilizzo delle specifiche attrezzature e strumentazioni a disposizione durante le attività di laboratorio
- a comunicare tempestivamente alla famiglia comportamenti scorretti che possano creare danno all'ambiente

GLI ALUNNI

si impegnano a non utilizzare cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche e ad utilizzare internet in maniera responsabile e sempre in relazione agli argomenti della lezione e ai previsti fini didattici

- tengono il cellulare spento durante tutta la permanenza a scuola (compresi: intervallo, mensa, uscite didattiche)
- accedono al laboratorio di informatica accompagnati da un docente

I GENITORI si impegnano

- a contattare, se necessario, il figlio/a attraverso il numero fisso della scuola
- a promuovere la consapevolezza che l'uso del cellulare, durante l'orario scolastico, rappresenta una mancanza di rispetto per il docente e per i compagni e un motivo di distrazione e di disturbo
- a motivare ad un uso responsabile di internet

I DOCENTI si impegnano

- a ritirare il cellulare, se utilizzato durante l'orario scolastico, e ad avvisare la famiglia
- a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dell'uso del cellulare e dei rischi alla salute
- a non usare il cellulare
- ad accompagnare e sorvegliare gli alunni nelle attività di laboratorio informatico
- a verificare il corretto uso e la valenza didattica dei siti visitati

LA SANZIONE

**Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.
A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.**

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere definita in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, anche in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.